

Bez Friends



Strategie per l'esposizione orale

La parola agli studenti e alle studentesse!

a.s.2021/22

**Laboratorio per gli studenti di terza
secondaria di I grado**

IC8 Scuola secondaria di I grado "G. Guinizelli"

Il laboratorio

Il Laboratorio di Esposizione orale nasce per equipaggiare gli studenti e le studentesse delle classi terze di strumenti e strategie utili ad affrontare le situazioni in cui venga richiesto loro di dimostrare quanto appreso attraverso attività orali.

Al termine del laboratorio sono state proposte ai partecipanti alcune semplici domande che hanno permesso una riflessione collettiva sulle strategie proposte e su quelle utilizzate ma anche sulla percezione che studenti e studentesse hanno dell'interrogazione orale.

La voce di studenti e studentesse

Attraverso alcuni semplici strumenti digitali, i partecipanti hanno potuto esprimere le loro opinioni e i loro punti di vista.

I dati raccolti e condivisi in tempo reale hanno favorito lo scambio e il confronto.

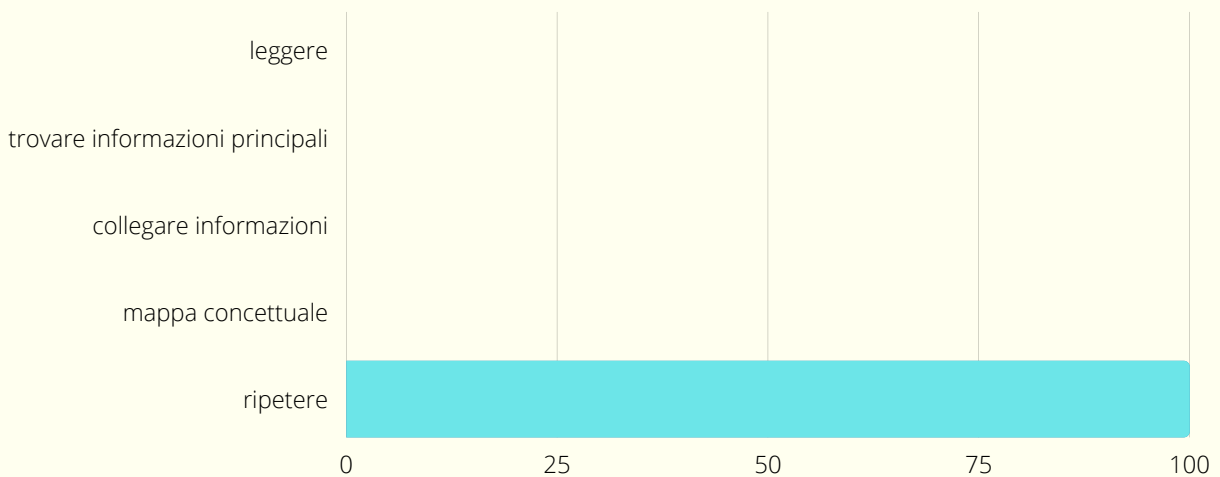
In generale il laboratorio non solo è stato reputato piacevole ma anche utile. Questo dato emerge dalle risposte degli studenti ma anche dall'osservazione che il tutor ha potuto svolgere in classe.

Il momento dell'interrogazione orale è percepito come un evento stressante, sia per il lavoro di preparazione che comporta in termini di energie e tempo ma anche di difficoltà in assenza di strategie, sia per l'insicurezza legata alle proprie capacità.

01 Se pensi a un'interrogazione, quale parola ti viene in mente?

Stress
Paura
Ansia
Inferno
Parlare
Interagire

02 Quali aspetti dello studio orale ti mettono più in difficoltà?



Le parole individuate dai partecipanti hanno una natura negativa. Gli studenti associano all'interrogazione sensazioni di malessere. Questa percezione è spiegata dalle risposte alle domande successive che indagano le difficoltà incontrate dagli studenti nello studio e la parte emotiva connessa al disagio che il momento dell'esposizione orale porta con sé.

In particolare, la fase finale della sessione di studio, quella legata all'esposizione, risulta essere per tutti i partecipanti la più difficile.

Il dato si spiega in parte con la fatica (o la noia) che l'attività di "ripetizione" comporta, in parte con l'assenza di strategie nelle fasi precedenti.

03 Che cosa vorresti far sapere ai tuoi prof. per sentirti più a tuo agio quando sei interrogato?

Vorrei dirgli di stare
tipo a sedere
per l'ansia

di non chiedermi le
definizioni perché per
il più delle definizioni
non ho una risposta

Se mi facesse vedere
delle immagini



Le risposte fornite dagli studenti a questa domanda aperta hanno nature diverse.

Quasi tutti preferirebbero essere interrogati dal proprio posto, evitando di trovarsi in piedi di fronte all'insegnante e alla classe, elemento che contribuisce a rendere stressante il momento della verifica in forma orale degli apprendimenti.

Alcuni riconoscono la propria difficoltà nell'individuare le informazioni importanti in un testo e a sintetizzarle in una definizione. Ma la "paura" della richiesta di una definizione è connessa anche al fatto che spesso gli studenti si ritrovano senza parole, faticano ad accedere al lessico.

L'uso di mappe concettuali e la buona abitudine a ripetere ogni volta lo stesso concetto utilizzando parole diverse dovrebbero essere sufficienti a superare questa difficoltà.

Infine la richiesta di poter sfruttare le immagini a sostegno della memoria testimonia non solo la comprensione dell'importanza di questo elemento nelle fasi di studio, ma anche una riflessione sulle proprie caratteristiche personali di apprendimento.

04 Che cosa hai imparato in questo lab?



Le qualità delle risposte fornite e le argomentazioni orali a supporto delle stesse indicano l'utilità di percorsi per rafforzare abilità di lettura e di studio. E' importante dare continuità al lavoro intrapreso e sostenere gli studenti e le studentesse in vista dell'esame conclusivo di ciclo e il passaggio alla scuola secondaria di II grado.

Bes Friends



Il lab "Strategie per l'esposizione orale"

è organizzato nell'ambito del progetto "Bes Friends".

E' curato da Archilabò e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna

"Contributi a sostegno di interventi rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani"

| L.R. 14/2008 | DGR n. 983/2020

